



Zagabria, 29/11/2024

## **BOLLETTINO ECONOMICO N. 5**

### **1. Macroeconomia**

#### **Previsioni di crescita dell'economia croata superiori alla media UE**

La Commissione UE ha previsto che quest'anno l'economia croata crescerà del 3,6%. Nel 2025 e 2026 l'aumento sarà rispettivamente del 3,3 e del 2,9%. Tali cifre sono nettamente al di sopra della crescita media UE (+0,9% quest'anno, +1,5% nel 2025 e +1,8% nel 2026). Fattore determinante del buon andamento dell'economia croata è l'aumento dei consumi privati trainato dalla crescita dei salari e dell'occupazione (+3,1% nel 2024, +2% nel 2025 e +1,1% nel 2026) La Commissione UE prevede anche un rallentamento dell'inflazione in Croazia (che quest'anno dovrebbe essere del 4% e scendere al 3,4% e al 2% rispettivamente nel 2025 e nel 2026) e constata una riduzione della quota del debito pubblico rispetto al PIL (57,3% rispetto al 61,8% dello scorso anno).

#### **Nel terzo trimestre il PIL è aumentato del 3,9% rispetto allo scorso anno**

Il Premier Plenković ha commentato i dati dell'Ufficio nazionale di statistica notando come il PIL della Croazia stia crescendo quasi 4 volte più velocemente rispetto agli altri stati dell'UE, confermando un trend che continua ormai da alcuni anni. I dati sono positivi per l'esportazione (+6,3%), segno che l'economia croata può vantare beni e servizi di buona qualità e che permettono una crescita autentica. Allo stesso tempo, è stato evidenziato come questa crescita sia anche in gran parte spinta dai consumi privati (+5,5%) soggetti all'aumento dei costi dei beni, ma anche dall'aumento della fiducia dei consumatori derivata dall'aumento dei salari e dell'occupazione. Anche l'aumento degli investimenti e dei prestiti hanno avuto un ruolo importante per questa crescita economica.

### **2. Politica economica**

#### **Il Governo croato presenta la Legge Finanziaria 2025**

Il Primo Ministro Plenković ha presentato al Parlamento la Legge finanziaria per il 2025 che prevede una crescita del PIL del 3,2%, la riduzione del debito pubblico e dell'inflazione e il raddoppio delle indennità per i neonati. È previsto anche un aumento degli stanziamenti per la difesa, per le pensioni e per le retribuzioni dei dipendenti pubblici. Il Governo conferma una particolare attenzione per le minoranze nazionali, per i cui programmi è previsto un aumento di circa il 23% delle risorse. Il Capo dell'Esecutivo ha anche annunciato ulteriori investimenti per la ricostruzione post-terremoto, per le

infrastrutture ferroviarie e stradali, idriche e fognarie, per la sanità, per lo sport e per lo sviluppo rurale. Plenković si è infine soffermato su due misure a sostegno dell'aumento della popolazione: l'assegno mensile per i nuovi nati che passerà da 309 a 618 euro; la possibilità per le madri di ricevere una retribuzione piena (fino ad un massimo di 3.000 euro mensili) per ulteriori 6 mesi di congedo di maternità. Inoltre, il bilancio del Ministero della Demografia aumenterà del 202% (687 mln euro).

### **Giornata degli imprenditori: presentazione “del Libro bianco”**

Durante la conferenza organizzata dall'Associazione croata degli imprenditori (HUP), cui ha presenziato il Primo Ministro Plenković, il settore privato ha riconosciuto gli ottimi risultati ottenuti dall'economia croata. Essi però, secondo HUP, non potranno essere mantenuti senza l'adozione di alcune misure raccolte in un “Libro bianco” presentato durante l'incontro. Fra queste: interventi per rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione, maggiori investimenti in transizione digitale, innovazione, ricerca e sviluppo, sgravi fiscali, potenziamento delle infrastrutture. Il Primo Ministro Plenković ha elencato i successi del Governo in campo economico, soffermandosi, in particolare, sugli sgravi fiscali già introdotti (che ammonterebbero ora a quasi 2 mld euro) e annunciando nuovi interventi a favore dell'attrazione degli investimenti esteri.

### **Sale a 2,9 mld euro il budget della città di Zagabria**

Il Sindaco di Zagabria Tomašević ha presentato al Consiglio Comunale un budget per il 2025 di 2,9 mld euro, + 5,5% rispetto a quello dell'anno corrente (il Consiglio dovrà pronunciarsi durante la seduta del 5 dicembre p.v.). L'aumento è dovuto a maggiori investimenti in progetti strategici, a cominciare dalle infrastrutture e dai trasporti (valore complessivo: 463 mln euro), nonché dall'aumento dei salari dei dipendenti comunali. La maggiore spesa sarà finanziata dai Fondi UE (nel 2025 si prevede un aumento del 60% rispetto a quelli destinati quest'anno alla capitale croata), mentre non ci sarà un aumento della pressione fiscale. Si prevede anzi un alleggerimento del valore di 130 mln euro.

### **Nel 2025 la Croazia emetterà obbligazioni per il valore di 6 mld euro**

Secondo dati diffusi di recente dal Ministero delle Finanze croato, ad oggi avrebbero investito in buoni del Tesoro 150 mila cittadini croati, riuscendo a coprire quasi l'8% del debito pubblico del Paese. Nel 2025 le Autorità croate emetteranno nuove obbligazioni con l'obiettivo di raccogliere 6 mld euro. I titoli del Tesoro restano un investimento sicuro e una buona alternativa ai depositi bancari, caratterizzati da tassi di interesse molto contenuti (0,5%).

## **3. Settore primario**

### **I prezzi dei beni agricoli crescono del 5,3% in Croazia**

Quest'anno il prezzo dei prodotti agricoli è aumentato del 5,3% rispetto al 2023. I maggiori rincari hanno interessato: vino (+32%) e frutta (+18,4%). In aumento anche il prezzo della carne bovina (+2,9%). Allo stesso tempo, si è registrato un calo nel prezzo dei cereali (-1%), della verdura (-7,2%), del pollame (-10,3%), della carne suina (-7,7%) e del latte (-4,5%).

## **4. Settore immobiliare**

## **Emendamenti alla legge fiscale riguardanti la tassazione sugli immobili**

Il Ministro delle Finanze Primorac ha presentato in Parlamento emendamenti alla normativa fiscale che prevedono l'introduzione di un'imposta sugli immobili, nonché l'aumento della tassazione attuale sugli affitti turistici e della quota non tassabile degli stipendi. Gli emendamenti hanno animato il confronto politico, con i partiti dell'opposizione secondo cui l'introduzione di un'imposta immobiliare servirà solo a peggiorare gli standard di vita dei cittadini croati, colpendo le fasce più vulnerabili. Preoccupazione è stata espressa anche sugli interventi previsti per gli affitti turistici che rischierebbero di colpire duramente un settore chiave dell'economia croata.

## **5. Turismo**

### **I piccoli locatori protestano contro le modifiche alla legge sul turismo**

Piccoli locatori provenienti dall'intera Croazia si sono radunati a Zagabria per protestare contro l'aumento delle imposte previste sugli affitti turistici. I manifestanti ritengono che tale provvedimento (così come la proposta relativa all'obbligo di ottenere il consenso di un'elevata percentuale di condomini per poter adibire un appartamento ad uso vacanza) sia fatto con lo scopo di eliminare i piccoli locatori a favore di catene alberghiere che già hanno alti profitti. Tali misure comporteranno un aumento degli affitti turistici, impedendo alle persone meno abbienti di trascorrere le vacanze sulla costa croata.

### **Il Primo Ministro Plenković esorta ad un contenimento dei prezzi nel settore del turismo nel 2025**

Nell'ambito delle Giornate del turismo croato, il Primo Ministro Plenković ha presieduto a Abbazia (Istria) una sessione del Consiglio nazionale per lo sviluppo del turismo. Egli ha in primo luogo sottolineato i risultati record che hanno caratterizzato quest'anno, in particolare: 21 milioni di turisti (il 3% in più rispetto all'anno scorso); 107 milioni di pernottamenti, +1% rispetto al 2023. Plenković ha quindi auspicato una moderazione dei prezzi, al fine di continuare a rendere accessibile a tutti le mete turistiche della costa croata. Rispondendo ad alcune domande dei giornalisti sulle proteste dei piccoli affittuari nel settore del turismo, egli ha sottolineato la presenza di rappresentanti della categoria durante l'incontro che è quindi stata per loro l'occasione per confrontarsi con il Governo. Alla sessione, il Ministro del Turismo Glavina ha sottolineato la promozione di sinergie tra i Governi centrali e locali per migliorare la qualità dell'offerta turistica.

## **6. Energia**

### **Conferenza sul settore energetico organizzata da PBZ (Gruppo Intesa San Paolo)**

Il 22 novembre scorso si è tenuta a Zagabria una conferenza dal titolo "Energy sector - opportunities and challenges" organizzata dalla Privredna banka Zagreb- PBZ - banca del Gruppo Intesa San Paolo e tra le principali realtà del settore bancario in Croazia - insieme all'Associazione croata dei datori di lavoro (HUP). All'iniziativa erano presenti la Ministra croata della Protezione Ambientale e della Transizione verde, Marija Vučković, l'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, la Direttrice Generale degli imprenditori croati (HUP), Irena Weber, e il Vice Presidente PBZ Dario Grassani. Durante la conferenza è stato presentato "ENEMED Energy Report for Croatia", elaborato da SRM - Studi Ricerche per il Mezzogiorno di Napoli (Gruppo Intesa San Paolo) e dal Politecnico di Torino con l'obiettivo di stimolare una riflessione sulle prospettive future di sviluppo delle energie

rinnovabili in Croazia. Al riguardo, l'evento ha fatto emergere l'azione avviata dalla Croazia negli ultimi anni a favore della transizione energetica, investendo maggiormente su aspetti chiave quali la decarbonizzazione, la ricerca e l'innovazione. Nel corso della sua presentazione il General Manager di SRM De Andreis ha anche sottolineato l'importanza di rafforzare la collaborazione tra Italia e Croazia in quanto paesi rivieraschi dell'Adriatico.

### **HEP intende investire di più in energie rinnovabili**

HEP, società statale croata operante nel settore energetico, si è impegnata ad aumentare entro il 2030 da 35 a 50 la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili. Ciò avverrà mediante la riattivazione di centrali idroelettriche e la realizzazione di nuovi impianti solari e eolici. A tal fine, tra il 2024 e il 2025 HEP investirà 1,4 mld euro per la costruzione del più grande impianto solare del Paese nella zona di Ravni Kotar nella Dalmazia settentrionale (nei pressi di Zara) e di un parco ibrido (fotovoltaico e eolico).

## **7. Relazioni bilaterali**

### **Celebrato a Zagabria il decimo anniversario della Camera di Commercio italo-croata**

Il 21 novembre scorso la Camera di Commercio italo-croata (CCIC) ha celebrato il 10° anniversario della sua fondazione in occasione del tradizionale Gran Gala annuale organizzato dalla stessa a Zagabria. Oltre al Presidente della CCIC, già Sen. Aldo Di Biagio, erano presenti il Ministro croato dell'Economia, Ante Šušnjar, l'Ambasciatore d'Italia in Croazia (e Presidente Onorario della CCIC), Paolo Trichilo, e diversi esponenti del mondo imprenditoriale e finanziario italiano e locale. Nel suo intervento il Presidente Di Biagio ha tracciato il percorso che ha condotto la CCIC a riunire le principali realtà imprenditoriali croate e italiane presenti in loco e a costituire un importante punto di riferimento per gli investitori del nostro Paese interessati a cogliere le opportunità offerte dalla Croazia. Il ruolo fondamentale della CCIC è stato riconosciuto dal Ministro Šušnjar che ha sottolineato l'impegno del Governo croato al rafforzamento delle relazioni economiche e commerciali con l'Italia, primo partner commerciale della Croazia. L'Amb. Trichilo, che ha ringraziato Šušnjar per la recente visita a Roma ed evocato il fruttuoso incontro con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha definito la CCIC una componente importante del rapporto economico bilaterale, destinato a crescere nella cornice della comune appartenenza di Italia e Croazia all'UE e all'Eurozona e nella prospettiva della futura adesione di Zagabria all'OCSE, pienamente sostenuta dall'Italia. L'Ambasciatore ha quindi auspicato che la CCIC possa continuare a fare squadra con gli altri attori del "Sistema Italia" nel Paese (a cominciare dall'Ambasciata e dall'ICE) e contribuire a rafforzare la cooperazione con le Autorità e le imprese pubbliche e private locali.